



## **Delibera della Giunta Regionale n. 430 del 17/09/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

**POR 2014-2020 - PROGRAMMAZIONE RISORSE OBIETTIVO SPECIFICO 3.7 -  
DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE A CONTENUTO  
SOCIALE - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE  
ATTIVITA' IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE  
DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL MERCATO".**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- α. con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- β. con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- χ. Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia («de minimis»);
- δ. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ε. con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- φ. con il Regolamento (UE) N. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- γ. che con Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 6424 del 16.09.2014 si approva la Carta italiana degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- η. con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e relativa Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720 di presa d'atto dello stesso;
- ι. con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della Decisione di esecuzione C (2015) 8578;
- φ. nel corso del Comitato di Sorveglianza tenutosi in data 30/04/2019 si è dato avvio alle procedure per la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;

**PREMESSO, altresì, che**

- a. per la programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali, la Regione Campania punta su un disegno strategico unitario, integrato ed incentrato su azioni concrete a favore di cittadini, imprese ed istituzioni per conseguire uno sviluppo sostenibile ed inclusivo, mediante misure per l'accrescimento dei fattori di competitività dei territori;
- b. il POR Campania FESR 2014/2020, in linea con le strategie regionali, nell'ambito dell'Asse 3 prevede di sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi e che l' Obiettivo Specifico 3.7, risultando finalizzato, in particolare, alla " Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" prevede l'azione 3.7.1 che è rivolta al "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";

**CONSIDERATO che**

- a. la Regione Campania intende sostenere il finanziamento delle piccole e medie imprese nel pieno rispetto delle norme dell'UE in materia di Aiuti di Stato, utilizzando, eventualmente, anche

imprese, il rafforzamento delle attività generali di un'impresa e/o la realizzazione di nuovi progetti, nonché la penetrazione di nuovi mercati o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti;

c. le azioni necessarie al perseguimento dell'obiettivo strategico della Regione, in coerenza con la programmazione del POR FESR e nello specifico con l'Obiettivo Specifico 3.7 dell'Asse III del POR FESR 2014/2020, mirano, pertanto, a valorizzare l'impresa sociale come leva per lo sviluppo economico, creando nuove opportunità produttivo-occupazionali nei servizi sociali;

d. l'avvio dell'operazione volta a valorizzare l'impresa sociale attraverso il sostegno alle piccole e medie imprese operanti nel relativo settore risulta coerente, altresì, con i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 approvati dal Comitato di sorveglianza in data 21/12/2018;

## RITENUTO

a. di dover programmare l'iniziativa "valorizzazione e sostegno dell'impresa sociale" finalizzata al sostegno delle piccole e medie imprese sociali con priorità a quelle delle Aree interne in linea con la strategia del POR FESR e a quelle operanti in contesti territoriali dove, da un'analisi degli Indicatori di Disagio Sociale, emerge un maggiore fabbisogno di servizi alla persona, allo scopo di concorrere allo sviluppo economico del territorio, attraverso la concessione di contributi nel rispetto delle disposizioni regolanti gli aiuti di stato;

b. di dover programmare, per l'effetto, l'importo massimo di € 6.000.000,00 a valere sull'ASSE 3 "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi" del POR FESR 2014/2020, Obiettivo Specifico 3.7 "Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale", Azione 3.7.1 - "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";

c. di dover erogare le risorse attraverso la concessione di contributi nel rispetto delle disposizioni regolanti gli aiuti di Stato, anche in raccordo con le iniziative di ingegneria finanziaria messe in atto dalla Regione Campania;

d. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR ed eventualmente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania, il compito di dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento, individuando gli strumenti operativi più idonei a conseguire gli obiettivi dell'operazione e, al tempo stesso, ad osservare la tempistica di attuazione del POR FESR, anche eventualmente, se ne ricorressero i presupposti, attraverso l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria;

**ACQUISITI** il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 reso con nota prot.n. 553743 del 17/09/2019 ed il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 22114/UDCP/GAB/VCG1 del 17/09/2019;

## VISTI

a. la Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11, "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";

b. la Deliberazione n. 210 del 06 febbraio 2009 recante il "Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013. Provvedimenti";

c. la D.G.R. n. 433 del 09/08/2012 recante "Linee guida in materia di regimi di aiuto a finalità regionale per lo sviluppo dell'offerta di strutture e servizi per la dignità e la cittadinanza sociale";

d. il Regolamento 7 aprile 2014, n.4 di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale);

e. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 23 aprile 2014 recante "Approvazione Catalogo dei Servizi";

f. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 372 del 07 agosto 2015 recante "Determinazioni delle tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali";

g. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 897 del 28/12/2018 con la quale è stato approvato il Piano Sociale regionale 2019/2021;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati propongono e, la Giunta, in conformità a voto unanime

1. di programmare l'iniziativa "valorizzazione e sostegno dell'impresa sociale" finalizzata al sostegno delle piccole e medie imprese sociali, con particolare attenzione a quelle delle Aree Interne regionali, in linea con la Strategia del POR FESR, e a quelle operanti in contesti territoriali dove, da un'analisi degli Indicatori di Disagio Sociale, emerga un maggiore fabbisogno di servizi alla persona;
2. di programmare, per l'effetto, l'importo massimo di € 6.000.000,00 a valere sull' ASSE 3 "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi" del POR FESR 2014/2020, Obiettivo Specifico 3.7 "Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale", Azione 3.7.1 - "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";
3. di erogare le risorse attraverso la concessione di contributi nel rispetto delle disposizioni regolanti gli aiuti di Stato, anche in raccordo con le iniziative di ingegneria finanziaria messe in atto dalla Regione Campania;
4. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR ed eventualmente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania, il compito di dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento, individuando gli strumenti operativi più idonei a conseguire gli obiettivi dell'operazione e, al tempo stesso, ad osservare la tempistica di attuazione del POR FESR, anche eventualmente, se ne ricorressero i presupposti, attraverso l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria;
5. di inviare il presente atto:
  - all'Assessore alle Politiche Sociali;
  - al Gabinetto del Presidente;
  - al Responsabile della Programmazione Regionale Unitaria;
  - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50 13 00);
  - alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio – Sanitarie;
  - al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della regione Campania.